

DI DANIELA GHIO

È considerato il Picasso della Cina. Han Meilin è senza dubbio uno dei supremi artisti di quella nazione ed è l'unico cinese insignito dall'Unesco del titolo di "artista della pace" (2015). Tre musei gli sono stati dedicati a Pechino, Hanzhou e Yinchuan; in Italia però, come nel resto nel mondo occidentale, è poco conosciuto, se non per le sue mascotte apparse quali simboli dei giochi Olimpici di Pechino.

Artista poliedrico e ricco di vitalità, alla bella età di 80 anni Han Meilin ha deciso di farsi conoscere nel mondo, sollecitato dall'amico ambasciatore Umberto Vattani, presidente della "Venice international university", e ha scelto Venezia come evocativo punto di partenza di un tour mondiale che lo porterà, oltre che in Europa, nelle Americhe, nel Medio Oriente e in India.

È nata così la mostra "Il Mondo di Han Meilin", organizzata dall'Università Ca' Foscari, dalla Venice International University, dalla China Italy Dialogue Association e dalla Han Meilin Foundation, che è stata inaugurata ieri negli spazi espositivi di Ca' Foscari Esposizioni. Le oltre 200 opere esposte, provenienti dalle ricche collezioni che popolano i tre musei dedicati in Cina, portano il visitatore in un mondo fiabesco, dove la natura impera, in un'esperienza che cattura tutti i sensi e rivela i molteplici talenti di un artista che rifiuta possano esserci confini tra una forma espressiva e l'altra. Nel fare ciò, il maestro s'ispira alla straordinaria, lunghissima storia della civiltà cinese, rivisitata con occhio modernissimo. Non solo pitture, disegni, sculture, opere di design, ma anche stoffe, ceramiche, legni intarsiati, ferri e utensili fanno della mostra un viaggio negli imperscrutabili orizzonti



OPERE Qui sopra, "Chinese painting - Monkey".  
A destra uno dei Panda nel cortile di Ca' Foscari



# Genio e Pace ecco Han Meilin

*A Ca' Foscari duecento opere del grande artista cinese che avvia da Venezia il suo primo tour in Occidente*



**A VENEZIA**  
In primo piano, da sinistra, Umberto Vattani, Michele Bugliesi e Han Meilin

di un uomo così poliedrico. L'ingresso nel mondo di Han Meilin avviene attraverso 10 Panda, in piedi o impegnati in suggestive capriole, posizionati nel cortile principale di Ca' Foscari. «I panda sono il simbolo della mostra - spiega Han Mei-

lin -, un simbolo pacifico, identitario di un universo fiabesco che descrive così bene il mondo della natura. Come artista cerco di fare del mio meglio nel mondo della cultura per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e creare un collegamento tra il mondo occidentale e quello orientale». «La rassegna rappresenta esemplarmente il mondo verso il quale si è rivolta l'attenzione della ricerca e dell'insegnamento cafoscarino - sottolinea il rettore dell'Università Michele Bugliesi - e dimostra come la conoscenza non rimane cristallizzata negli studi teorici ma apre le sue porte alla fruizione più ampia, degli studenti, delle famiglie, del mondo imprenditoriale,

del mondo del lavoro e di tutto il pubblico, rendendo fruibili i temi dei suoi insegnamenti a tutti».

«In tutte le opere di Han Meilin - afferma Vattani, curatore capo della mostra - c'è un imprinting inconfondibile, tipico del maestro: un'apologia dell'incompletezza legata a un mondo sempre in divenire. Lui stesso è, nella sua arte, testimonianza vivente di tale concezione. Cita Leonardo allorché evoca: "Si come il ferro s'arrugginisce senza esercizio (...), così lo 'ngegno senza esercizio si guasta". Dipinge animali con gli stessi sentimenti che hanno gli uomini, ci fa capire che siamo tutti parte del mondo animale, siamo parenti e dobbiamo rispettarli. La mostra itinerante è una piccola retrospettiva della sua poliedrica attività. In esposizione non c'è nulla di ciò che sta facendo ora riguardo il libro chiuso sui segni del passato. È un ciclo d'opere completamente diverso, alla ricerca della semplificazione dei segni, che porteremo in mostra a maggio 2017 nell'isola di San Servolo, in concomitanza con la Biennale Arte».

Apertura al pubblico fino al 28 febbraio 2017, con ingresso libero dalle 10 alle 18; martedì chiuso.

© riproduzione riservata